



23 NOV. 2010

Nell'anno **duemiladieci**, addì **23 novembre** alle ore **15.45**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0064126 del 18.11.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.05), prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano (entra alle ore 17.00), prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 15.48), dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 16.05), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**È assente giustificato:** dott.ssa Francesca Pasinelli.

**Assiste per il Collegio sindacale:** dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 260/10

Repolom.  
5/2



Consiglio di  
Amministrazione

### Art. 17, comma 6, del nuovo Statuto – Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il Presidente ricorda che, nella precedente seduta del 26 ottobre 2010, il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole sul testo di Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo (in seguito NVA), redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6, del nuovo Statuto della Sapienza, riservandosi di riesaminare il comma 1 dell'articolo 5 relativo all'incompatibilità dei membri, valutando l'opportunità di ampliarne l'ambito.

Si fa presente che il Senato accademico, nella seduta del 9 novembre 2010, ha approvato il testo di Regolamento ampliandone solo la composizione dell'organo (previsione di massimo nove membri anziché sette, articolo 3, comma 1) e precisato che le cause di ineleggibilità e di incompatibilità sono disciplinate dall'art. 26, commi 2 e 3 dello Statuto, come del resto indicato nel regolamento stesso; un eventuale ampliamento di tali cause comporta una modifica dello Statuto. Pertanto, nella delibera di approvazione del Regolamento, il Senato Accademico ha invitato il C.d.A. a sciogliere la riserva di riesame sul comma 1 dell'articolo 5 relativo all'incompatibilità dei membri alla luce di quanto sopra precisato.

*Allegato parte integrante*

Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo

2 Seduta del  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"  
IL DIRIGENTE UFFICI  
DEI RETTORI  
Dott. Franco BARALDI  
NOV. 2010

UFFICIO STATISTICO  
PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

PERVENUTO IL  
18 NOV. 2010  
RIP. V - SETT. III



..... O M I S S I S .....

Consiglio di  
Amministrazione

**DELIBERAZIONE N. 260/10**

**IL CONSIGLIO**

Seduta del

**23 NOV. 2010**

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto della Sapienza;**
- **Vista la delibera n. 245/10 del 26 ottobre 2010 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del testo del Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo, riservandosi di riesaminare il comma 1 dell'articolo 5;**
- **Vista la delibera del 9 novembre 2010 con la quale il Senato Accademico ha approvato il testo del Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo e invitato il Consiglio di Amministrazione a sciogliere la riserva sull'articolo 5, comma 1;**
- **Visto il testo del Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 21, maggioranza n. 11: a maggioranza con i n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Saponara, De Nigris Urbani, Fanelli, Lucchetti, Maniglio, Morrone, Romano e con la sola astensione del consigliere Mussino**

**DELIBERA**

**di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, in merito all'allegato Regolamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo, sciogliendo la riserva precedentemente espressa.**

**Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Luigi Frati**

+++++

## Regolamento NVA: modifiche ai sensi del nuovo Statuto della Sapienza

Testo Originale	Proposte di modifica
<p><b>Regolamento del Nucleo di valutazione di Ateneo</b></p> <p><b>ART.1</b> <b>(Fonti)</b></p> <p>1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo di Sapienza, Università di Roma - istituito ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità - al fine di garantire l'ottimale valutazione delle attività didattiche, delle attività di ricerca e dei servizi.</p>	<p><b>Regolamento del Nucleo di valutazione dell'attività di ricerca e di didattica di Ateneo</b></p> <p><b>ART. 1</b> <b>Fonti</b></p> <p>1. Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento, la composizione e la durata del Nucleo di valutazione dell'attività di ricerca e di didattica di Ateneo, di seguito indicato come Nucleo di valutazione di Ateneo (N.V.A.) o come Nucleo, ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 545 del 4 agosto 2010 ed entrato in vigore il 12 settembre 2010.</p> <p>2. Il Nucleo di valutazione di Ateneo è organo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".</p> <p>3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 2</b></p> <p><b>Compiti del Nucleo di valutazione dell'attività di ricerca e di didattica di Ateneo</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione di Ateneo ha il compito primario di garantire la valutazione dell'attività didattica, delle attività di ricerca e dei servizi.</p> <p>2. Il Nucleo di valutazione di Ateneo, ai sensi dell'art. 17, dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", opera in piena autonomia e provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) raccogliere, esaminare ed organizzare i dati necessari alla valutazione di tutte le strutture, delle attività didattiche e di ricerca che in esse si svolgono;</li> <li>b) predisporre i rapporti periodici di valutazione da trasmettere agli organi di valutazione nazionali;</li> <li>c) raccogliere i dati e le informazioni per l'elaborazione delle linee programmatiche e degli obiettivi stabiliti o da stabilire dagli organi di vertice dell'Università;</li> <li>d) esprimere pareri e valutazioni ex ante sull'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca;</li> <li>e) esprimere valutazioni ex post relativamente al reclutamento operato dai Dipartimenti;</li> <li>f) formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte per il miglioramento e l'ottimizzazione dell'organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi;</li> <li>g) acquisire periodicamente, mantenendone</li> </ul>

	<p>l'anonimato, le opinioni degli studenti, dandone pubblicità;</p> <p>h) svolgere attività di monitoraggio anche in relazione all'attuazione delle linee programmatiche e al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Università;</p> <p>i) trasmettere al Rettore un rapporto annuale sulle proprie attività e sullo stato di avanzamento delle indagini in corso;</p> <p>j) svolgere tutti gli altri compiti previsti dalla normativa.</p> <p>3. Riguardo a quanto stabilito, in particolare, nella precedente lettera h), il Nucleo di Valutazione di Ateneo svolge tali funzioni in riferimento alle attività di didattica e di ricerca.</p> <p>4. Il Nucleo elabora specifiche metodologie di indagine, attraverso la costruzione di parametri e di indicatori quantitativi e qualitativi, che tengano conto della peculiarità funzionale e organizzativa della "Sapienza", nonché delle indicazioni degli organi nazionali di valutazione. I suddetti parametri sono, infine, approvati dal Senato accademico.</p> <p>5. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo indirizza e coordina funzionalmente le attività dei nuclei di valutazione di Facoltà ai fini della valutazione delle Attività di ricerca e delle rilevazioni e valutazioni attinenti all'efficienza e alla efficacia dei corsi, nonché al rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi posti dalla normativa vigente e dall'autonoma disciplina della "Sapienza".</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 2</b> <b>(Composizione e durata)</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Rettore, su delibera conforme del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.</p> <p>2. I componenti del Nucleo sono scelti tra studiosi ed esperti, italiani e stranieri, nel campo della valutazione anche in ambito non accademico e competenti in una pluralità di settori metodologici e disciplinari. Almeno la metà dei componenti è scelta tra persone esterne a Sapienza, Università di Roma.</p> <p>3. La carica di componente del Nucleo è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico della Sapienza, Università di Roma.</p> <p>4. I componenti durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.</p> <p>5. Il Presidente rappresenta il Nucleo e ne dirige i lavori; cura i rapporti con gli organi dell'Università, con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 3</b> <b>Composizione e durata del Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo</b></p> <p>1. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo è un organo collegiale composto da un numero di membri non superiore a nove, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati dal Rettore, su delibera conforme del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione.</p> <p>2. I componenti del Nucleo sono scelti tra studiosi ed esperti, italiani e stranieri, nel campo della valutazione anche in ambito non accademico e competenti in una pluralità di settori metodologici e disciplinari. La maggioranza dei componenti è scelta tra persone esterne all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".</p> <p>3. I componenti durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta.</p> <p>4. I componenti che cessano prima della conclusione del mandato sono sostituiti limitatamente al periodo necessario al completamento del triennio .</p>

<p>sistema di valutazione.</p> <p>6. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento è sostituito dal componente del Nucleo più anziano di età.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 4</b> <b>Funzioni del Presidente</b></p> <p>Il Presidente rappresenta il Nucleo e ne dirige i lavori; cura i rapporti con gli organi dell'Università, con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al sistema di valutazione.</p> <p>6. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal componente del Nucleo più anziano di età.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 5</b> <b>Ineleggibilità e incompatibilità delle cariche.</b></p> <p>1. I membri del Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo non possono essere, contemporaneamente all'espletamento del loro mandato, componenti a qualsiasi titolo degli organi di governo dell'Università.</p> <p>2. Le ipotesi di incompatibilità e di ineleggibilità sono disciplinate dall'art. 26, commi 2 e 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma Sapienza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 3</b> <b>(Compiti)</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione opera in piena autonomia e svolge i seguenti compiti:</p> <p>a) raccogliere, esaminare ed organizzare i dati necessari alla valutazione di tutte le strutture, delle attività didattiche e di ricerca che in esse si svolgono;</p> <p>b) predisporre i rapporti periodici di valutazione da trasmettere agli organi di valutazione nazionali;</p> <p>c) raccogliere i dati e le informazioni per l'elaborazione delle linee programmatiche e degli obiettivi stabiliti o da stabilire dagli organi di vertice dell'Università;</p> <p>d) esprimere pareri e valutazioni <i>ex ante</i> sull'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca;</p> <p>e) formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte per il miglioramento e l'ottimizzazione dell'organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e dei servizi;</p> <p>f) acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti;</p> <p>g) svolgere attività di monitoraggio anche in relazione all'attuazione delle linee programmatiche e al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Università;</p> <p>h) trasmettere al Rettore e al Direttore amministrativo un rapporto annuale sulle proprie attività e sullo stato di avanzamento delle indagini in</p>	

<p>corso;</p> <p>i) svolgere tutti gli altri compiti previsti dalla normativa.</p> <p>2. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, il Nucleo di valutazione elabora specifiche metodologie di indagine, attraverso la costruzione di parametri e di indicatori quantitativi e qualitativi che tengano conto della peculiarità funzionale e organizzativa della Sapienza nonché delle esigenze informative degli organi nazionali di valutazione.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>ART. 4</b> <b>(Raccordi e rapporti interni)</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione di Ateneo opera in raccordo con il Nucleo di valutazione strategica, in ordine alla elaborazione delle linee programmatiche e riguardo alle attività di verifica, del corretto utilizzo delle risorse da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti.</p> <p>2. Il Nucleo di valutazione di Ateneo indirizza e coordina le attività dei Nuclei di valutazione di facoltà – istituiti in conformità al regolamento didattico di ateneo - ai fini delle rilevazioni e valutazioni attinenti alla efficienza e alla efficacia dei corsi, nonché al rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi posti dalla normativa vigente e dall'autonoma disciplina della Sapienza.</p> <p>3. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo indirizza e coordina le attività degli organismi di valutazione istituiti nell'ambito delle strutture organizzative degli atenei federati</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 6</b> <b>Collaborazione con altri organi</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione di Ateneo collabora con il Comitato di supporto strategico e valutazione in ordine all'elaborazione delle linee programmatiche e alle attività di verifica sul corretto utilizzo delle risorse da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".</p> <p>2. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo fornisce al Rettore anche le indicazioni previste dall'articolo 13, comma 2, lett. c) dello Statuto, relativamente agli obiettivi per i Dipartimenti, le Facoltà e la Direzione generale.</p> <p>3. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo collabora con gli altri organismi interessati in materia di valutazione.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 5</b> <b>(Funzionamento)</b></p> <p>1. Il Nucleo definisce ogni anno il calendario delle riunioni collegiali ordinarie, che si svolgono, di regola, due volte al mese, salvo il caso in cui si renda necessario convocare sedute straordinarie e urgenti. La sede delle adunanze è, di regola, una sala del rettorato dell'Università.</p> <p>2. La convocazione è predisposta dal Presidente, il quale definisce l'ordine del giorno della riunione. Ciascun componente può chiedere al Presidente una convocazione straordinaria per trattare questioni ritenute urgenti, nonché l'integrazione dell'ordine del giorno.</p> <p>3. La convocazione scritta, contenente l'indicazione dei punti posti all'ordine del giorno, è trasmessa per posta elettronica ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, con allegata la relativa documentazione, salvo il caso di convocazione di urgenza.</p> <p>4. Per la validità delle adunanze è necessaria la partecipazione della metà più uno dei componenti. Si</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 7</b> <b>Funzionamento</b></p> <p>1. Il Nucleo definisce ogni anno il calendario delle riunioni collegiali ordinarie, che si svolgono, di regola, due volte al mese, salvo il caso in cui si renda necessario convocare sedute straordinarie e urgenti. La sede delle adunanze è, di regola, una sala del rettorato dell'Università.</p> <p>2. La convocazione è predisposta dal Presidente, il quale definisce l'ordine del giorno della riunione. Ciascun componente può chiedere al Presidente una convocazione straordinaria per trattare questioni ritenute urgenti, nonché l'integrazione dell'ordine del giorno.</p> <p>3. La convocazione scritta, contenente l'indicazione dei punti posti all'ordine del giorno, è trasmessa per posta elettronica ai componenti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, con allegata la relativa documentazione, salvo il caso di convocazione di urgenza.</p> <p>4. Per la validità delle adunanze è necessaria la partecipazione della metà più uno dei componenti. Si</p>

<p>considerano presenti anche i componenti collegati in via telematica, in audioconferenza o in videoconferenza con la sede della riunione. In tal caso il Presidente verifica la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando personalmente ed in modo certo, tutti i partecipanti collegati; il Presidente verifica inoltre il corretto funzionamento degli strumenti di collegamento in modo da permettere ai componenti di seguire, in tempo reale, la discussione ed intervenire nella trattazione degli argomenti.</p> <p>5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti espressi prevale il voto del Presidente.</p> <p>6. Il Nucleo può affidare ad uno o più componenti lo svolgimento di attività preparatorie o istruttorie, al fine di elaborare le proposte da sottoporre all'esame o all'approvazione dell'organo collegiale.</p> <p>7. Il Nucleo può delegare al Presidente il perfezionamento di pareri e documenti in base a indirizzi e criteri precedentemente approvati.</p> <p>8. Per ogni seduta è redatto, a cura della segreteria del Nucleo, un verbale riassuntivo, che, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente è inviato a tutti i componenti; il verbale è approvato di regola nella seduta immediatamente successiva.</p>	<p>considerano presenti anche i componenti collegati in via telematica, in audioconferenza o in videoconferenza con la sede della riunione. In tal caso il Presidente verifica la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando personalmente ed in modo certo, tutti i partecipanti collegati; il Presidente verifica inoltre il corretto funzionamento degli strumenti di collegamento in modo da permettere ai componenti di seguire, in tempo reale, la discussione ed intervenire nella trattazione degli argomenti.</p> <p>5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti espressi prevale il voto del Presidente.</p> <p>6. Il Nucleo può affidare ad uno o più componenti lo svolgimento di attività preparatorie o istruttorie, al fine di elaborare le proposte da sottoporre all'esame o all'approvazione dell'organo collegiale.</p> <p>7. Il Nucleo può delegare al Presidente il perfezionamento di pareri e documenti in base a indirizzi e criteri precedentemente approvati.</p> <p>8. Per ogni seduta è redatto, a cura della segreteria del Nucleo, un verbale riassuntivo, che, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente è inviato a tutti i componenti; il verbale è approvato di regola nella seduta immediatamente successiva.</p> <p style="text-align: center;"><b>ART. 8</b> <b>Relazione sulle attività</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione di Ateneo rende note le proprie considerazioni finali, anche sui singoli Nuclei di Facoltà, alla fine di ogni anno accademico, e comunque prima di ogni eventuale ripartizione delle risorse per l'anno accademico successivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, ultima parte, dello Statuto dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".</p>
<p style="text-align: center;"><b>ART. 6</b> <b>(Supporto tecnico-amministrativo)</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale delle strutture logistiche, finanziarie e strumentali messe a disposizione dall'Università.</p> <p>2. Nell'ambito dell'amministrazione dell'Università è istituita una unità organizzativa di supporto alle attività del Nucleo; ad essa è assegnato personale in numero e con profilo professionale adeguato allo svolgimento delle specifiche attività.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ART. 9</b> <b>Supporto tecnico amministrativo</b></p> <p>1. Il Nucleo di valutazione dell'attività di ricerca e didattica di Ateneo, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale delle strutture logistiche, finanziarie e strumentali messe a disposizione dall'Università.</p> <p>2. Nell'ambito dell'amministrazione dell'Università è istituita una unità organizzativa di supporto alle attività del Nucleo; ad essa è assegnato personale in numero e con profilo professionale adeguato allo svolgimento delle specifiche attività.</p>



**ART. 7**  
**(Accesso alle informazioni e trasparenza)**

1. I singoli componenti del Nucleo e dell'unità organizzativa di supporto hanno diritto di accesso a tutti gli atti, documenti e archivi di dati, anche informatici, esistenti nell'Università, fermo restando il dovere di riservatezza riguardo alle informazioni sensibili eventualmente acquisite.
2. Il Nucleo può inoltre richiedere ai responsabili delle varie unità organizzative la rilevazione permanente di particolari informazioni ritenute necessarie allo svolgimento delle attività di competenza.
3. Collaborano con il Nucleo le strutture della Sapienza deputate alle *Information e Communication Technology*.
4. Il Nucleo pubblica i verbali riassuntivi, i pareri e i dati su cui si basano, mediante un proprio sito web.

**ART. 10**  
**Accesso alle informazioni e trasparenza**

1. I singoli componenti del Nucleo e dell'unità organizzativa di supporto hanno diritto di accesso a tutti gli atti, documenti e archivi di dati, anche informatici, esistenti nell'Università, fermo restando il dovere di riservatezza riguardo alle informazioni sensibili eventualmente acquisite.
2. Il Nucleo può inoltre richiedere ai responsabili delle varie unità organizzative la rilevazione permanente di particolari informazioni ritenute necessarie allo svolgimento delle attività di competenza.
3. La trasmissione delle informazioni richieste dal Nucleo alle diverse strutture dell'Ateneo è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dello Statuto dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".
4. Collaborano con il Nucleo le strutture della Sapienza deputate alle *Information e Communication Technology*.
5. Il Nucleo pubblica i verbali riassuntivi, i pareri e i dati su cui si basano, mediante un proprio sito web.

————— OMISSIS —————